



ECCELLENZA Il Bastia stavolta parte da favorito nell'atteso derby

— BASTIA —

E' QUASI UN MESE, precisamente dal 21 dicembre, che il Bastia manca dal Comunale dove domenica prossima affronterà l'Angelana, nel derby più tradizionale. In queste settimane di intervallo la squadra di Massimo Cocciari (nella foto) non si è affatto cullata con la vacanze natalizie, ma ha rimpinguato il già cospicuo bottino, andando a vincere a Semonte e pareggiando a Cannara. Quattro punti in due trasferte sono il migliore viatico per il 2009 che, si augurano i tifosi bastioli, possa riservare altre importanti soddisfazioni. All'orizzonte, infatti, l'obiettivo non è più, se lo è mai stato, una salvezza senza affanno, ma una

posizione di vertice per puntare alla promozione in serie D. «Restiamo con i piedi per terra — ribadisce Cocciari — pensando innanzitutto a fare bene». La scaramanzia è d'obbligo, tenuto conto che all'andata l'Angelana prevalse per 2-0, ma i valori dicono oggi che il Bastia parte favorito. «Il risultato, qualunque sarà — spiega il tecnico — andrà conquistato sul campo. I ragazzi dovranno esprimersi con la personalità mostrata nelle ultime gare, ma soprattutto con umiltà e determinazione». Guardando oltre il derby c'è da rilevare che la socie-

tà non ha utilizzato il mercato di riparazione di dicembre, lasciando la rosa immutata e cedendo a Casa del Diavolo il giovane Galli, classe 1990. «Una scelta dei dirigenti — ricorda Cocciari — presa su mia richiesta». Il tecnico dovrà fare a meno solo di Ercolani per squalifica, mentre rientrano Polchi e Marchetti. Importanti anche le condizioni del capitano Battistelli, uomo simbolo del Bastia, che sembra aver superato i problemi che lo hanno tormentato fino a dicembre.

COCCIARI
«Restiamo coi piedi per terra. I ragazzi dovranno esprimersi con personalità»

m.s.

Ternana, operazione sfoltimento

Martinez e Alessandro se ne vanno

di MASSIMO CIACCOLINI

— TERNI —

CONTINUA, in casa rossoverde, l'operazione di «dimagrimento» della rosa della prima squadra. In giornata Leandro Martinez, Nazionale «Under 20», lascerà Terni per ritornare al Parma — società dalla quale il centrocampista era stato prelevato in prestito — dove, però, sarà soltanto di passaggio. Il calciatore di origini argentine, infatti, è destinato ad essere trasferito al Carpendolo dove ultimerà la propria stagione agonistica. Sul piede di partenza c'è sempre l'attaccante Jonatan Alessandro, che sarà ceduto dalla società di viale Aleardi indipendentemente dalle condizioni fisiche di Romano Tozzi Borsoi, cioè anche nel caso in cui le stesse dovessero determinare la necessità di un intervento sul mercato per reperire un degno sostituto. Le caratteristiche tecniche di Alessandro sono diverse da quelle di Tozzi Borsoi, per cui la Ternana cederà comunque la giovane punta — unicamente a titolo di prestito — a una tra Cisco Roma, Valdisangro e Celano. Sono le società fattesi avanti con maggiore determinazione per avere Alessandro, per il quale si è aperta una sorta di asta che sarà vinta da quella che riuscirà ad offrire al sodalizio rossoverde maggiori garanzie sia sotto il profilo tecnico che economico. Richieste sono pervenute anche per il difensore Ali Lolli, cercato dal Lecco e dal Taranto. I pugliesi, come noto,

sono interessati anche al centravanti Christian Riganò, inserito dalla Ternana nella lista dei cedibili, ma dovranno fare i conti con le scelte dell'interessato che sembrerebbe voler tornare nuovamente all'estero, segnatamente in Grecia al Paok Salonicco. Tra coloro che dovrebbero fare le valigie c'è anche Stefano Mauri, in procinto di rientrare all'Atalanta da cui era stato preso in prestito. L'esterno mancino dovrebbe poi trovare una diversa collocazione, molto probabilmente all'Albinoleffe.

MAURI
Potrebbe tornare all'Atalanta
Rigoni e Cibocchi sono ai box

Non ci sono ancora certezze, invece, riguardo al destino di Marco Pedotti che nell'imminenza della riapertura delle liste di trasferimento era stato considerato tra i partenti. Sul difensore si sono concentrate le attenzioni del Sorrento e della Sambenedettese, ma le condizioni fisiche di Luigi Sartor mantengono ancora aperta la possibilità di una conferma nei ranghi rossoverdi.

Intanto, continua la preparazione delle fere che hanno svolto una doppia seduta di lavoro e nel pomeriggio, a Sangemini, disputeranno la consueta partita infrasettimanale in famiglia. Sartor e Tozzi Borsoi hanno saltato gli allenamenti per infortunio, mentre Marco Rigoni e Alessandro Cibocchi hanno svolto solo terapie. Nel recupero di campionato, è finita 1 a 1 tra Paganese e Juve Stabia. Per effetto di questo risultato, in classifica la Paganese ha distaccato di una lunghezza la Ternana che è stata raggiunta a quota 20 punti dalla Juve Stabia, prossima avversaria delle fere al «Liberati».



IL «GIOIELLO»
Rigoni deve recuperare la condizione

ECCELLENZA L'Angelana vuole riscattarsi

— S. MARIA DEGLI ANGELI —

L'ANGELANA c'è ricasata: contro il Valfabbrica, in casa, con un uomo in più per settanta minuti, non è riuscita a portare a casa la vittoria. «Sono punti buttati via malamente — dice senza mezzi termini Lucio Tarpanelli, presidente della squadra giallorossa insieme a Candido Cristofani — Dovevamo vincere e invece abbiamo consentito ai nostri avversari di pareggiare un incontro che valeva doppio». I ragazzi di Sandro Crivelli non sono neanche stati particolarmente fortunati, visti i due legni colpiti da Lisarelli e Regnicoli — come ha sottolineato anche Cristofani — Almeno un altro paio di occasioni sono state sprecate malamente, ed è certo anche che ci si attendeva una maggiore determinazione. «I nostri atleti non sono riusciti a chiudere la gara: è mancata la «cattiveria» sportiva, la grinta — aggiunge Tarpanelli — Doti che invece il Valfabbrica ha messo in campo, ottenendo il pareggio. Senza voler gettare la croce addosso a nessuno, ma tre-quattro elementi non hanno reso al meglio, in certi frangenti è emerso anche un personalismo che non ha prodotto frutti». Un punto che non aiuta più di tanto la classifica dei ragazzi di Crivelli, che domenica saranno impegnati sul campo del lanciatisimo Bastia, per un derby atteso assai. «In campo ci vanno i giocatori e mi attendo una prova di orgoglio sul campo di Bastia».

M. B.

CALCIO A 5 SERIE A VANIFICATA L'IMPRESA IN CASA DELLA LUPARENSE. ADDIO ALLA COPPA ITALIA Solo due under 21 in lista: partita persa per il Clt Terni

— TERNI —

CLAMOROSO ERRORE del Clt Terni nel campionato di serie A di calcio a cinque, che ha vanificato una delle più grandi imprese della squadra, che aveva vinto sabato per 3-2 in casa della Luparense, qualificandosi alla final eight di Coppa Italia. Un risultato storico per la formazione ternana, che era riuscita ad entrare per la prima volta nella sua storia nella prestigiosa competizione della massima categoria. Il giudice ha

inflitto infatti partita persa a tavolino per 0-6 perché la formazione ternana sembra ha inserito nella lista dei giocatori solamente due under 21, che erano Follador e Chinasso, e non tre come previsto invece dal regolamento. Inevitabile quindi il reclamo presentato dalla Luparense, che ha quindi avuto quei tre punti che sono stati tolti al Clt, sostituito nella final eight della competizione dal Cagliari, che sino a ieri occupava la nona posizione in

classifica. La formazione ternana aveva raggiunto quota 17 punti e il settimo posto ed è ora dietro di un punto rispetto ai sardi. Vanificata anche la magnifica tripletta messa a segno da Bessa. Una leggerezza che ha suscitato incredulità tra la tifoseria, considerando che il Clt ha sempre dimostrato di ottenere risultati così importanti non solo grazie ai suoi valori tecnici, ma anche in virtù di un'organizzazione che ha sempre funzionato.

Ant.Men.